



Maravilla

Nido & Scuola Paritaria dell'infanzia

Via Renola, 7 – 80033 CICCIANO (NA)

Tel./fax 081 8263197

www.scuolamaravilla.it

Email : info@scuolamaravilla.it

Pec : maravillasas@pec.it

PROGETTO EDUCATIVO -DIDATTICO SEZIONE PRIMAVERA

- **Motivazioni pedagogiche dell'iniziativa, anche relative a elementi del contesto sociale di riferimento;**

La programmazione per la Sezione Primavera consiste nell'elaborazione di interventi pianificati e sequenziali in funzione delle esigenze di ciascun bambino, predisponendo le condizioni più idonee per uno sviluppo armonico della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, della socializzazione e dell'equilibrio psicomotorio.

Il progetto educativo della Sezione Primavera viene costruito intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza.

La scuola Maravilla progetta i suoi percorsi educativi avendo una conoscenza approfondita delle esigenze della comunità nazionale e locale; in questo modo assicura una offerta formativa per il territorio del comune di appartenenza di qualità e altamente inclusiva.

Si adottano forme di accoglienza ed integrazione da parte di tutto il personale. Infatti con particolare attenzione verso i diversamente abili, si potenziano azioni e procedure di collaborazione con gli Enti esterni quali ASL e associazioni.

Costanti sono i collegamenti all'opera formativa del territorio dove si opera per meglio contribuire alla formazione integrale e completa del singolo cittadino, quale è l'alunno.

La programmazione delle attività non è rigida, ne' procede per schemi fissi, ma è improntata ad una notevole elasticità. Infatti concepiamo ciascun bambino in continuo cambiamento nelle diverse fasi temporali che vanno dall'arco della giornata al corso delle settimane e dei mesi, e al corso degli anni. E' nostro compito adeguare le attività e le routine alle esigenze mutanti dei piccoli, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello degli altri, sia perché in ogni bambino possono insorgere bisogni imprevisi per i quali è necessario, di volta in volta, adattare il programma.

Si promuovono la scoperta e la consapevolezza delle possibilità e si rispettano le caratteristiche psicologiche proprie dell'età 24/36 mesi.

Nell'ottica del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale e nella valorizzazione del principio di sussidiarietà, l'offerta si configura come servizio socio-educativo integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell'infanzia statali o paritarie e degli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione. Essa concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per servizi della prima infanzia e contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà.

Questa sezione è interamente dedicata al servizio educativo per la prima infanzia che, oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini al di sotto dei tre anni di età un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia.

L'aula della sezione è adiacente alle aule della scuola dell'infanzia ed intende offrire ai bambini un luogo di formazione, di crescita armonica e serena, ma anche di socializzazione con i più "grandicelli" nella prospettiva del loro successivo ingresso nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi

La scelta degli obiettivi è guidata dal rispetto delle dimensioni sociali e cognitive dei bambini e si delineano

1-vita di relazione:

- favorire gli scambi comunicativi e relazionali facendo ricorso a varie modalità di relazione nella coppia, nel piccolo gruppo, nel gruppo più allargato, con o senza l'intervento della docente;
- attuare situazioni di interazione per facilitare la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse;
- spingere a stimolare le prime parole, seguendo la crescita del bimbo.

2- valorizzazione del gioco:

- favorire rapporti attivi e creativi nella dimensione cognitiva e relazionale;
- consentire al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni; esplorazione e ricerca;

3-esperienze promosse in aula

- stimolare la curiosità del bambino in un positivo clima di esplorazione e di ricerca;
- attivare confronti di situazioni, ponendo problemi;
- costruire ipotesi, elaborare e confrontare schemi di spiegazione.

4-sviluppo del linguaggio

- sviluppare le strategie della mente nel periodo senso-motorio (i primi due anni di vita) ;
- permettere al bambino di imparare ad interagire con l'ambiente;
- acquisire la capacità di costruirsi rappresentazioni degli oggetti ;
- permettere al bambino di incominciare a dare un nome a quelle

Rappresentazioni;

- associare i nomi agli oggetti provando a pronunciare egli stesso quei nomi per indicare quegli oggetti;
- ascoltare narrazione di brevi storielle personalizzate anche da oggetti di vita quotidiana, dove la pronuncia lenta e scandita dei nomi dei personaggi consentirà al bambino un migliore apprendimento ;
- sviluppare l'autonomia nell'alimentazione: mangiare con cucchiaio e forchetta; nella cura di sé: la conquista del water.

4- routines

- consolidare le proprie esperienze;
- costruire il senso di fiducia necessario al processo di crescita e di autonomia;
- imparare ad essere ripetitivi routines per far nascere il ricordo, l'impressione della memoria, la previsione di quello che sta per accadere, ma anche il senso di sicurezza;

L'accoglienza

L'ingresso del bambino nella Scuola è una tappa fondamentale per la sua crescita. Questo momento costituisce il primo incontro con il mondo esterno, con le sue regole e le sue richieste. Ed è una tappa importante anche per la famiglia, che si confronta con l'esperienza del "diventare grande" del proprio figlio, rappresentata dalla crescita delle esigenze di relazione e comunicazione del bambino. E' bene che l'incontro tra le insegnanti e i genitori si svolga in un clima sereno, in modo che il bambino viva l'ingresso nella scuola come un momento di continuità affettiva con la famiglia.

L'incontro tra scuola e famiglia è anche incontro di aspettative: è importante che le insegnanti ascoltino le loro richieste e offrano uno spazio di confronto per renderli partecipi dei metodi educativi e didattici attraverso un'immagine viva della giornata del bambino. Per tutti questi motivi il momento dell'accoglienza rappresenta un aspetto qualificante del progetto educativo; un buon rapporto avviato in questa fase è fondamentale per aiutare il bambino e la sua famiglia a superare eventuali difficoltà iniziali e serve all'insegnante per acquisire validi strumenti di conoscenza indispensabili allo svolgimento del suo lavoro. Nella fase dell'accoglienza infatti le insegnanti osservano i bambini nel loro primo approccio con il nuovo ambiente per adattare il progetto educativo alle specifiche esigenze mettendo le basi per una collaborazione con le famiglie che, nel rispetto degli specifici ruoli, ha come obiettivo quello di "essere con il bambino" nella sua crescita. L'inserimento graduale dei bambini nella scuola sarà attuato dopo incontri collettivi o individuali con le famiglie prima dell'inizio dell'anno scolastico. I tempi di permanenza dei genitori nella scuola saranno concordati a seconda delle necessità dei bambini e della valutazione delle insegnanti; infatti l'inserimento del bambino non è precostituito né nelle modalità, né nei tempi, ma tiene conto del temperamento, delle abitudini e della maturazione del piccolo.

Il pranzo a scuola

Il pranzo a scuola è considerato un momento educativo sia rispetto allo sviluppo di un adeguato rapporto con il cibo sia come condivisione di un momento di alta socialità. Il pranzo dei bambini viene preparato dal personale addetto della scuola. La preparazione delle vivande avviene nella cucina della scuola rispettando il menù, le quantità in grammi e le modalità di preparazione e cottura dettagliatamente previste. Il menù, elaborato dalla scuola e sottoposto alla approvazione della ASL di competenza, con la supervisione di un'esperta nutrizionista, è articolato in quattro settimane ed ha una versione estiva (dal 1 aprile al 31 ottobre) e una invernale (dal 1 novembre al 31 marzo) per consentire di utilizzare al meglio ortaggi e frutta di stagione secondo il calendario dei prodotti ortofrutticoli. I genitori potranno

consultare il menù settimanale esposto all'ingresso della scuola, mentre nel refettorio sarà visibile il menù del giorno con le relative quantità in grammi delle pietanze (pesate crude) da distribuire. I bambini che ne hanno necessità possono fruire di diete speciali;

- diete cosiddette "leggere" per disturbi lievi o di breve durata : è sufficiente comunicare a scuola entro le ore 09.30 la necessità di somministrazione di dieta leggera

- diete in caso di allergie o intolleranze: è necessario presentare un certificato medico specifico alla segreteria della scuola.

La documentazione

Documentare significa compiere un lavoro di raccolta, di selezione e di rielaborazione di materiali significativi al fine di renderli funzionali alla formazione di una memoria. La documentazione dell'attività è quindi un processo mirato, critico, continuativo, frutto di un lavoro impegnativo di ricerca, progettazione e riflessione. La documentazione crea una memoria individuale, collettiva e istituzionale. Durante l'anno scolastico la vita di sezione e dei bambini sarà registrata e documentata con i seguenti materiali: Il quaderno delle docenti: la compilazione di un diario giornaliero delle attività programmate, delle presenze e dei momenti salienti della giornata sarà tenuto dalle docenti durante tutto l'anno scolastico. La documentazione fotografica: durante l'anno verranno documentate le varie attività con foto dei bambini impegnati nelle routines significative della giornata nei giochi e nelle attività. Il questionario conoscitivo e i colloqui: per ciascun bambino verranno conservati i documenti forniti dalla famiglia e registrati i colloqui con le Insegnanti.

- **orari di funzionamento articolazione dei tempi**

L'orario giornaliero è di .8... ore, dalle 8:00..... alle 16:00..... per 7..... giorni a settimana. Il sabato è di .8... ore, dalle 8:00..... alle 16:00.....

La giornata tipo del bambino si articola nei seguenti momenti :

8.00-9.00	Accoglienza del bambino, giochi liberi e letture
9.00-9.30	Salutiamoci, gioco dell'appello, che tempo fa, spuntino

9.30-11.00	Attività strutturali e laboratoriali
11.00-11.30	In bagno per il cambio e per l'igiene personale Riordino della sezione e preparazione al pranzo
11.30-12.30	Pranzo e igiene personale al termine del pranzo
12.30-13.00	Gioco libero, rilassamento con ascolto di fiabe lette o narrate
13.00-15.00	Riposo pomeridiano
15.30-16.00	Uscita dei bambini

L'ambiente

L'ambiente è l'elemento fondamentale della progettazione educativa. L'ambiente che la nostra Sezione Primavera offre all'esperienza dei bambini e delle bambine è costituito da spazi organizzati intenzionalmente con precisi significati educativi. Tali spazi strutturati offrono ai bambini e alle bambine stimoli e possibilità di esperienze tra le più varie e nello stesso tempo costruttive e complesse. I materiali scelti sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e delle bambine e consentono una ampia gamma di esperienze ludico/espressive vissute con il corpo che connotano l'immagine e la cultura della sezione.

Gli Spazi

Gli spazi sono organizzati attraverso l'allestimento di diversi ambienti per:

- ***attività a tavolino**: le costruzioni, il disegno libero e l'attività manuale;
- ***morbido**: per la conversazione, la lettura ed il relax; per la narrazione e l'ascolto;
- * **pranzo**: utilizzato anche per l'attività grafico pittorica e manipolativa sperimentando le caratteristiche dei diversi materiali (creta, plastilina ecc...)
- ***cucina**, una vera e propria cucina a misura di bimbo.
- ***gioco simbolico**:

angoli del gioco simbolico servono come rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo e intellettuale. Attraverso il gioco simbolico il bambino è sollecitato ad assumere diversi ruoli, a instaurare una vita di relazione nel rispetto delle regole, a comprendere e condividere modelli comportamentali, a collaborare e cooperare con gli altri, a far giochi di finzione in piena libertà. I giochi di ruolo, detti anche "del far finta che...", permettono al bambino di soddisfare il suo bisogno di identificazione con gli adulti, aiutandolo ad acquisire comportamenti,

schemi di azione ed espressioni verbali delle persone intorno a lui. Durante il gioco simbolico il bambino è portato a comunicare con i compagni, ma molto spesso parla anche da solo, esprimendo naturalmente le sue idee e improvvisando dialoghi che gli ricordano l'ambiente familiare.

* **bambole e dei travestimenti:** questi angoli permettono ai bambini i giochi del "far finta" e i giochi di ruolo e costituiscono un'ottima occasione per comunicare emozioni e stati d'animo.

* **lettura:** la disponibilità di diversi libri per forme e consistenze e caratteristiche percettive aiuta il bambino ad arricchire le proprie informazioni.

* **musica:** attraverso il semplice movimento o percussione di uno strumento avviene la

scoperta del suono per portare i bambini alla scoperta delle nuove sonorità.

***psicomotricità:**

si gioca con il corpo e per il corpo in uno spazio attrezzato e idoneo ad un percorso di crescita motoria e psichica.. Il corpo diventa mediatore di conoscenza poiché l'intelligenza si sviluppa attraverso schemi senso-motori e tutta l'esperienza è centrata sulla ricerca di contrasti primari quali salire-scendere, apparire/sparire, chiudere/aprire.

* **riposo:** è un ambiente confortevole particolarmente protetto, adeguatamente oscurato

per agevolare il sonno; nello stesso tempo, questo spazio, grazie alla mobilità dei lettini, sarà utilizzato per altre attività tranquille come la lettura o il racconto di favole o il teatrino.

* **esterno:** lo spazio esterno è una risorsa preziosa della nostra scuola in quanto dispone di un giardino ampio e organizzato con la stessa cura e attenzione con la quale sono organizzati gli spazi interni, perché il giardino è il luogo libero per eccellenza, il luogo del movimento, il luogo dei grandi giochi. Vi sono angoli per i giochi simbolici e spazi strutturati con giochi.

I bambini possono accedervi a piccoli gruppi o per sezioni sperimentando anche nuovi materiali come sassi, terra.

Nel giardino possono accedervi contemporaneamente anche tutte le sezioni per realizzare giochi di interscambio e offrire l'opportunità di aumentare le relazioni e conoscere nuovi compagni . I bambini dai 24 ai 36 mesi, oltre ad avere la possibilità di usufruire talvolta dell'ampio e spazioso giardino comune, avranno a loro disposizione "un'isola giardino", separata dall'altro, sicura e confortevole, alla quale potranno accedere direttamente dal salone gioco e a loro riservata, evitando così la promiscuità con i bambini più grandi. I bambini potranno così conoscere ed esplorare lo spazio esterno ed avere la possibilità di gioco, di fare nuove esperienze e di giocare negli spazi attrezzati per loro.

Laboratorio di lingua inglese

La proposta educativa si sviluppa sull'intero anno scolastico ed è tenuta da un'ins. madrelingua che non mira al raggiungimento di una competenza linguistica ma si concentra su una serie di esperienze e ascolto della lingua inglese, con particolare attenzione alle routines : saluto, numeri, filastrocche e brevi canzoncine.

- **forme di raccordo verso il nido e la scuola dell'infanzia;**

In questa prospettiva, il nostro progetto richiede da un lato, la continuità con la famiglia su una fattiva collaborazione, dall'altro la continuità con la scuola d'infanzia, per coordinare le scelte e le procedure metodologiche e didattiche, l'organizzazione di attività comuni, l'individuazione di condivise strategie di osservazione che favoriscono la realizzazione di progetti educativi mirati per garantire un passaggio armonioso al primo grado della scuola dell'infanzia.(attivazione anche dello **Sportello genitori**)

Accompagnare i bambini fino all'ingresso nella nostra scuola dell'infanzia è tra gli scopi della Sezione Primavera. Pertanto, durante tutto l'anno, in intensificazione nei mesi di Maggio e Giugno, verranno organizzate, con i bambini, visite e attività con le sezioni della scuola dell'infanzia. I bambini avranno così modo di conoscere insegnanti e ambienti con gradualità e di trascorrere alcuni momenti della mattina con i bambini più grandi.

Sono previste visite mediche pediatriche calendarizzate in sede.

